(Codice interno: 228998)

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2907 del 30 novembre 2010

Partecipazione della Regione del Veneto a "BBCC EXPO - XIV Salone dei Beni e delle Attività Culturali" di Venezia. L.R. 5 settembre 1984, n. 50. Esercizio finanziario 2010.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

# (La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [

## Note per la trasparenza:

La finalità istituzionale di valorizzazione del patrimonio culturale del Veneto trova una sede comunicativa di grande rilevanza nella partecipazione, ormai consueta, al Salone dei Beni e delle Attività culturali di Venezia, per cui si approvano -anche quest'anno- la partecipazione regionale e la sintesi delle attività.

L'Assessore Renato Chisso, riferisce quanto segue

La Regione del Veneto intraprende la realizzazione di iniziative dirette per la promozione e la valorizzazione del proprio patrimonio culturale, inteso come insieme dei beni, mobili e immobili, e delle attività a carattere culturale presenti nel territorio. Consapevole dell'importanza che il suo ruolo riveste in materia di cultura, la Regione, operando nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, si avvale delle occasioni più propizie per darvi pubblica evidenza. Sede particolarmente adeguata, a questo proposito, è il "Salone dei Beni e delle Attività Culturali" di Venezia, iniziativa organizzata da Veneziafiere - Optimist Srl, giunta quest'anno alla sua quattordicesima edizione. Da tempo è evento ampiamente accreditato a livello nazionale ed è tra le principali manifestazioni del settore, rappresentando un momento di confronto e scambio di esperienze fra le più importanti realtà culturali italiane.

Il Salone dei Beni e delle Attività Culturali di Venezia offre, quindi, un'occasione di alta rappresentatività, di ampia risonanza e di grande valenza promozionale; nel corso degli anni la ripetuta partecipazione della Regione del Veneto ha permesso sia di raggiungere un sempre più vasto pubblico, specializzato e non, per dare visibilità al patrimonio culturale veneto, sia di instaurare una continuità nell'informazione e nella comunicazione, per meglio render conto dei risultati raggiunti e dei programmi in corso di realizzazione o di definizione progettuale. La manifestazione veneziana è solita dare inoltre largo spazio alla sperimentazione delle più varie strategie per mettere in luce le importanti potenzialità che il Veneto esprime nel settori che animano il mondo della cultura.

Per questi motivi, data l'opportunità di rendere adeguatamente ragione di un cospicuo impegno assunto dalla Regione nei molteplici settori che afferiscono al mondo della cultura, si propone di dare ulteriore continuità alla consueta presenza regionale, approvando l'adesione alla prossima edizione di "BBCC EXPO XIV Salone dei Beni e delle Attività Culturali" di Venezia, che per quest'anno è previsto abbia luogo dal giorno 2 al 4 del mese di dicembre, nell'abituale contesto della Stazione Marittima di Venezia.

Tale presenza prevederà un nutrito programma di iniziative, mirate a illustrare la multiforme realtà di beni e attività culturali, focalizzando a questo scopo l'attenzione su alcuni motivi conduttori, individuati come filoni tematici portanti, che hanno orientato l'impegno assunto dalla Regione in questi ultimi anni.

In particolare, per quanto concerne l'edizione 2010, lo spazio sarà strutturato in funzione della presentazione al pubblico di una serie di prodotti audiovisivi e multimediali, appositamente realizzati per conto della Regione nell'ambito dei Piani di valorizzazione del patrimonio culturale. Tra le principali iniziative poste in essere, si segnalano il sistema informatizzato operante sul web dedicato alle testimonianze archeologiche (denominato ArcheoVeneto) e il sito destinato ad arricchire e a diffondere le informazioni sui luoghi e le memorie della Grande Guerra (denominato EcomuseoGrandeGuerra), che saranno illustrati e messi a disposizione del pubblico mediante l'allestimento di apposite postazioni. Un altro punto di forza sarà rappresentato dai cinque video di valorizzazione del patrimonio culturale, ciascuno dedicato all'approfondimento di una particolare traccia tematica: la pittura di Cima da Conegliano e il paesaggio veneto, i giardini delle ville venete, le memorie legate alla figura di Ernest Hemingway nel territorio del Veneto, le testimonianze paleontologiche di cui è ricca la nostra regione, le eccellenze dell'architettura contemporanea presenti in Veneto. Verranno proposti anche numerosi altri filmati di breve durata, realizzati dai partecipanti alla Veneto Movie School, altra iniziativa del Piano di Valorizzazione con lo scopo di promuovere diversi aspetti culturali del territorio veneto, nonché tre video più corposi, dedicati ad altrettanti 'ritratti' di

collezionisti d'arte che hanno lasciato testimonianza tangibile della loro attività nella realtà museale della regione. Per concludere, verrà rappresentato il video realizzato sulla figura di Lady Francis Clarke, quest'anno designata dalla Regione quale ambasciatrice della cultura del Veneto.

Vi sarà poi, come di consueto, un'area deputata a illustrare le numerose e prestigiose iniziative editoriali della Regione nel settore della cultura, nonché una piccola sala, allestita per ospitare incontri ed eventi che verranno organizzati, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali e vari interlocutori regionali, attivi nella conservazione e nella valorizzazione del patrimonio culturale. Sono ad esempio previste la presentazione dell'iniziativa "Adotta il sapere, adotta un libro", dei progetti di valorizzazione dei Siti Unesco del Veneto, la presentazione del centenario di Beniamino Dal Fabbro e di esempi di buone pratiche per il paesaggio in aree urbane.

Quest'anno, accanto a quanto sopra, si ritiene opportuno attrezzare anche una parte espositiva ulteriore per dare spazio al progetto "archivi della moda". Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare il patrimonio creativo legato alla moda, nell'intento di favorire il recupero, la conservazione e la conoscenza non solo degli archivi "cartacei", dai bozzetti all'immagine di prodotto finito, ma anche dei "materiali", testimoniando con i manufatti il lato creativo della loro storia. L'obiettivo è quello di far emergere, valorizzare e rendere fruibile un ampio ventaglio di fonti finora non molto conosciuto. Presso il Salone dei Beni e delle Attività Culturali vi sarà anche una parte seminariale/convegnistica di divulgazione dei risultati raggiunti e dei progetti futuri.

Si propone, pertanto, di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Beni Culturali di dar seguito al programma di partecipazione alla XIV edizione del "Salone dei Beni e delle Attività Culturali" di Venezia, così come sopra delineato in sintesi, e di provvedere alla definizione di tutti gli aspetti operativi e organizzativi, assicurando la disponibilità degli spazi e degli allestimenti necessari alla presenza regionale all'evento.

Veneziafiere dal 27 settembre 2010 è marchio di Optimist Srl. Quale soggetto che organizza e gestisce la manifestazione, con nota del 18.11.2010 ha formulato per la partecipazione regionale un preventivo omnicomprensivo di euro 68.000,00, ogni onere incluso, a copertura della spesa per uno stand di 108 mq e di un'area espositiva di mq. 27 dedicata al progetto "archivi della moda", compresi i costi per affitto e pulizie, per l'allestimento degli spazi come da richiesta all'interno del Salone, nonché per la strumentazione in dotazione allo stand, per il noleggio di una sala per conferenze per le presentazioni delle attività regionali ed infine per la realizzazione di materiale promozionale. Ritenuta quindi l'opportunità di partecipare alla manifestazione, si prevede dunque di corrispondere alla Optimist s.r.l., organizzatrice dell'evento, la somma omnicomprensiva di euro 68.000,00, impegnando tale cifra sul capitolo 70118 - UPB U0168 del bilancio 2010, che presenta la necessaria disponibilità.

Va ricordato, infine, che occorre inviare il presente atto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;
- VISTA la Legge Regionale 9 giugno 1975, n. 70;
- VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1980, n. 6, artt. 43 sgg.;
- VISTA la Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50;
- -VISTO il d.lgs. 163/2006 e s.m.i., art. 57 c.2 lett. b);
- VISTO il preventivo di spesa formulato da Optimist s.r.l Veneziafiere con nota del 18.11.2010, agli atti della competente Struttura regionale;]

### delibera

- 1. di approvare, con le modalità in premessa indicate, la partecipazione della Regione al "BBCC EXPO Salone per i Beni e le Attività culturali" di Venezia, XIV edizione, 2-4 dicembre 2010, organizzato da Optimist srl (Veneziafiere);
- 2. di impegnare, per la copertura delle spese necessarie all'affitto e all'allestimento degli spazi espositivi e della relativa strumentazione, nonché per la realizzazione del materiale promozionale, la somma complessiva di euro 68.000,00, ogni onere incluso, a valere sul capitolo 70118 UPB U0168 del bilancio, che per l'esercizio 2010 presenta la

necessaria disponibilità;

- 3. di assegnare la somma omnicomprensiva di euro 68.000,00 a Optimist s.r.l., C.F. 03414900286, per la partecipazione della Regione al "BBCC EXPO XIV Salone per i Beni e le Attività Culturali" di Venezia;
- 4. di disporre che l'importo sia liquidato a manifestazione avvenuta, su presentazione di regolare documentazione contabile;
- 5. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Beni Culturali dell'esecuzione della presente deliberazione;
- 6. di inviare l'atto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.